

Campagna di Natale Ascom, la solidarietà è anche sulle bustine di zucchero

L'associazione per il 13esimo anno al fianco del Centro missionario diocesano per la raccolta fondi a sostegno di progetti di sviluppo sociale a Bergamo e nel mondo. Da quest'anno si può contribuire anche acquistando confezioni di zucchero personalizzate

Confcommercio, accordo su relazioni sindacali e modello contrattuale



Confcommercio, Cgil, Cisl e Uil hanno firmato l'accordo sul nuovo sistema di relazioni sindacali e il nuovo modello contrattuale nel Terziario. La firma e la presentazione sono avvenute nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta presso la sede confederale alla quale hanno partecipato il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, il

segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, il segretario generale della Cisl, Annamaria Furlan, e il segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo. L'accordo parte dall'intesa per stabilire criteri di misurazione della

rappresentanza non solo per le organizzazioni sindacali, ma anche per la parte datoriale, per lottare contro il “dumping” contrattuale. Il contratto nazionale rimane centrale ed è affiancato dal contratto aziendale o territoriale che può in parte modificarlo. Non ci sono automatismi per gli aumenti, ma si fa riferimento agli andamenti dei settori e ai risultati della trattativa. “Cuore dell’accordo – commenta Enrico Betti, responsabile della’Area Politiche del Lavoro dell’Ascom Confcommercio Bergamo – è l’intesa sui criteri di misurazione della rappresentanza non solo per le organizzazioni sindacali, ma anche per la parte datoriale, al fine di lottare contro il “dumping” contrattuale”.

I contenuti dell’accordo:

- Definisce le principali direttrici attraverso cui sviluppare un nuovo sistema di relazioni sindacali e di regole per i contratti collettivi nei settori rappresentati da Confcommercio.
- Le parti condividono l’importanza di criteri di misurazione non solo per le Organizzazioni sindacali, ma anche per la parte datoriale, e Confcommercio conferma la propria disponibilità ad individuare idonei indicatori in tal senso.
- La rappresentanza deve essere un pre-requisito per sottoscrivere i contratti.
- In questa logica le Parti condividono la necessità di arginare fenomeni di dumping, soprattutto di tipo retributivo, attraverso adeguate misure legislative, che garantiscano (come già previsto oggi per i minimi contributivi) il rispetto delle retribuzioni individuate dai contratti sottoscritti dalle Organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative.
- Si evidenzia che il ruolo dei corpi intermedi non si esaurisce con la firma dei contratti, deve potersi esprimere nella rappresentanza degli interessi

collettivi in tutte le sedi Istituzionali e su tutti i temi di rilevanza economica e sociale, recuperando con una sede di confronto permanente quella precisa funzione affidata al CNEL dalla Costituzione.

- Si condivide la centralità del Contratto Nazionale, che avrà durata quadriennale, e sarà la sede non solo per definire le retribuzioni, ma anche per concordare norme operative per migliorare la produttività e la competitività delle imprese.
- Per gli aumenti retributivi, il contratto collettivo nazionale prenderà a riferimento le dinamiche macro economiche, gli andamenti del settore e dei tradizionali indici dei prezzi al consumo, all'interno dell'equilibrio negoziale complessivo risultante dal rinnovo contrattuale.
- Ciascun CCNL individuerà elementi oggettivi e condivisi per la valutazione e la verifica, all'interno della vigenza, degli aumenti retributivi definiti, in relazione alle variabili economiche e sociali dei singoli contesti settoriali.
- Il contratto nazionale deve potersi anche adeguare a esigenze specifiche individuate in azienda e quindi, si potranno definire, con accordi aziendali o territoriali, modifiche e/o deroghe di norme e istituti, anche economici, previsti dallo stesso Contratto Nazionale.
- A livello aziendale sarà possibile definire nuove figure professionali e a livello territoriale si potranno sottoscrivere accordi quadro, offrendo così ulteriori spazi per il miglioramento di produttività e premialità detassata.
- Si valorizza il welfare contrattuale sottolineando che grandi pilastri del welfare, quali previdenza e sanità integrativa, non si sviluppano nella frammentazione di mille rivoli, ma nelle masse critiche che garantiscono sostenibilità e buone prestazioni.
- Si apprezza che il governo, abbia assunto il principio, sostenuto e rappresentato dalle Parti stesse, che il

welfare contrattuale va sostenuto in correlazione al contributo valoriale che offre, non per il livello contrattuale che lo prevede prevedendo l'applicazione del vantaggio fiscale anche al welfare che deriva dal contratto nazionale.

- Richiamando l'accordo sulla Governance della bilateralità del 2014, Le parti riconfermano l'importanza di proseguire nella riforma adottando strumenti idonei a favorire l'efficienza delle gestioni, affinché gli enti bilaterali siano sempre più considerati un valore reale e concreto da dipendenti e imprese.
- Si condivide infine un impegno a consolidare le relazioni sindacali confederali attraverso incontri periodici su temi di interesse comune.

La Corte Costituzionale: illegittime le leggi regionali che limitino le liberalizzazioni nel commercio

Con la sentenza n. 239/2016 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo ogni eventuale intervento legislativo che limiti la liberalizzazione nel settore del commercio. Il riferimento nel caso specifico é ad una legge della Regione Puglia (legge regionale n. 24 del 2015), ritenuta appunto illegittima perché in contrasto con i principi di

semplificazione e liberalizzazione stabiliti dalla legislazione statale. La Corte Costituzionale ha precisato che ogni intervento legislativo in tema di disciplina delle attività commerciali incide inevitabilmente sulla materia della tutela della concorrenza, di esclusiva competenza dello Stato ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione. Le Regioni non possono, quindi, come nel caso specifico, prevedere alcuna forma di regolazione, diretta o indiretta, degli orari di esercizio, sia quelle prescritte per via normativa, sia quelle frutto di accordi tra operatori economici.

Appassionati e professionisti della cucina, in fiera c'è il corso che fa per voi

Dal 26 al 28 novembre l'Accademia del Gusto si trasferisce a Gourmarte e propone dieci incontri con grandi chef ed esperti di lievitati, pasticceria, drink e ristorazione. C'è anche il critico mascherato

Fare la spesa per chi ne ha bisogno, sabato torna la

colletta alimentare

A Bergamo l'anno scorso raccolte 220 tonnellate di cibo e aiutate 1.800 persone

Professionisti Ict, in Confcommercio nasce l'associazione

Stanno crescendo ed hanno un ruolo fondamentale per la Trasformazione Digitale. Per tutelare la professionalità e incidere come categoria a livello di mercato e politico è stata costituita Pro4Ict, Associazione nazionale dei professionisti Ict

“Il buon cibo tra diritto, sostenibilità e sicurezza alimentare”, convegno in Città Alta



Quasi un anno fa, il 22 gennaio 2016, il Comune di Bergamo ha dato l'annuncio della vittoria di un bando europeo, un finanziamento su progetti di sicurezza alimentare dell'importo di circa 130mila euro. Il nome del progetto

europeo, che ha visto Bergamo partecipare con il suo Orto Botanico Lorenzo Rota insieme ai più importanti orti botanici d'Europa, è "The Big Picnic Big Questions engaging the public with Responsible Research and Innovation on Food Security". Venerdì il progetto viene finalmente presentato alla città di Bergamo, in un pomeriggio di lavori alla sala Curò di Piazza Cittadella a Bergamo Alta organizzato dall'associazione Amici dell'Orto Botanico di Bergamo Lorenzo Rota-Valle della Biodiversità e Aiga – Associazione Nazionale Giovani Avvocati, sezione di Bergamo, unitamente all'Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota".

Il progetto internazionale, intende avviare un confronto tra le varie realtà europee (12 i paesi partecipanti) e uno africano (Uganda), con l'obiettivo di promuovere uno studio e un dibattito sull'alimentazione. La popolazione mondiale è in continua crescita e richiede una riflessione su quali strategie adottare nel futuro per far sì che tutte le persone possano avere accesso a un cibo sicuro e nutriente mantenendo però gli equilibri con la natura e i territori. Grazie alla collaborazione con Aiga Bergamo, l'evento italiano del progetto si propone anche, per la prima volta, di affrontare la tematica della sicurezza alimentare sotto il profilo giuridico e di analizzare la normativa, interna ed europea, con particolare riguardo all'etichettatura e tracciabilità dei prodotti, alle truffe di cui troppe volte il nostro paese è purtroppo vittima, con uno sguardo alla recente normativa italiana cd anti-spreco.

Gli enti che organizzano in sinergia l'evento, patrocinato anche da East Lombardy, dichiarano l'obiettivo di far sedere ad uno stesso tavolo a discutere di tematiche così importanti, del presente e del futuro, soggetti con diverse competenze, vale a dire botanici, avvocati, dottori agronomi, rappresentanti dei coltivatori diretti, imprenditori, ristoratori stellati, che utilizzano la sostenibilità e sicurezza alimentare quale leva di crescita. Verranno coinvolti a vario titolo, tra gli altri, il Comune di Bergamo con le sue istituzioni, l'Ordine degli Avvocati di Bergamo e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Bergamo, Coldiretti Bergamo, CESVI Onlus, LIONS CLUB Bergamo Sant'Alessandro, consulenti in materia di sicurezza alimentare ed etichettatura dei prodotti, Food Consulting e verrà svolta, prima del momento conviviale conclusivo, una riflessione sulle tematiche del convegno mediante la spiegazione del menu da parte di ISchool High.

[Qui il programma completo](#)

La Fipe: “L'80% dei clienti sceglie un locale se c'è musica d'ambiente”

Indagine della Federazione dei Pubblici esercizi. In forte crescita le esibizioni live nei locali: dal 2008 a oggi, in Lombardia, il numero è salito del 24,1%. Stoppani: «Nonostante i tv talent, i pubblici esercizi continuano ad essere amati dal pubblico come luogo per conoscere e ascoltare gli artisti emergenti»

Polizia locale, «quest'anno a Bergamo attività da record»

«Non ci sono solo i pattugliamenti», dice l'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi. «il bilancio che presenteremo a gennaio avrà numeri importanti». «La sollecitazione per l'arrivo dei militari? Mossa politica di chi non ha altri argomenti»

Contraffazione, «oggi il contrasto è più difficile: ecco perché tutti dobbiamo dire di no»

Alla giornata "Legalità, mi piace!" promossa dall'Ascom il comandante provinciale della Guardia di Finanza Tomei ha spiegato l'evoluzione del fenomeno. «La criminalità si è organizzata per sfuggire alle leggi più severe introdotte in Italia»